

SANITÀ

La salute in un angolo: crisi e futuro del Servizio sanitario nazionale

28/02/2026 15:30 di Massimo Gianni



Martina Benedetti a confronto con la CGIL di Arezzo.

“La salute in un angolo, crisi e futuro del nostro sistema sanitario”, Edizione Dedalo, è il titolo del libro di **Martina Benedetti** e anche il filo conduttore della tavola rotonda organizzata giovedì pomeriggio dalla **CGIL Arezzo** ad **Arezzo**. Un incontro partecipato, che ha messo al centro una riflessione critica sullo stato di salute del Servizio sanitario nazionale e sulla sua capacità di garantire, oggi, un diritto che la Costituzione riconosce come fondamentale.

Il libro di Benedetti nasce con un obiettivo preciso: aiutare cittadini e cittadine a riscoprire la **preziosità del Servizio sanitario nazionale**, pensato come sistema pubblico, universale e accessibile a tutti, almeno sul piano normativo. Ma la distanza tra principi e realtà quotidiana è sempre più evidente.





Il diritto alla salute: cosa non funziona oggi?

Perché parla di un diritto “non esigibile” nella pratica quotidiana?

“Il nostro servizio sanitario è universale e accessibile sulla carta – spiega Benedetti – ma nella vita quotidiana i cittadini si scontrano sempre più spesso con inefficienze che rendono il diritto alla salute difficile da esercitare. Liste d’attesa lunghissime, tempi enormi nei pronto soccorso, difficoltà ad accedere alle prestazioni: tutto questo fa sì che un diritto costituzionale diventi, di fatto, un diritto indebolito”.

Secondo l’autrice, è fondamentale che le persone comprendano **che cos’è davvero il diritto alla salute**, come la Costituzione e la legge 833 del 1978 lo definiscono e quali strumenti esistono per tutelarla.

“Difendere la sanità pubblica – sottolinea – significa prima di tutto conoscerla”.

Le cause strutturali della crisi

Da dove nascono le criticità che i cittadini vivono ogni giorno?

“Spesso ci si arrabbia con il singolo problema – risponde Benedetti – la visita che non arriva, l’attesa infinita al pronto soccorso. Ma questi sono solo la punta dell’iceberg. Dietro c’è un sistema che negli anni è stato progressivamente indebolito”.

Il nodo centrale, secondo l’autrice, è uno e va chiamato per nome: **definanziamento**.

“È una parola chiave – afferma – perché la stagione dei tagli alla sanità pubblica, in particolare tra il 2009 e il 2019, ha prodotto effetti strutturali profondi. Parliamo di anni in cui le risorse sono state ridotte in modo sistematico”.

Investimenti insufficienti e distanza dall’Europa

Oggi si investe di più in sanità: non è sufficiente?

“Gli investimenti nominali sono aumentati – riconosce Benedetti – ma non bastano. La pandemia ha assorbito una quantità enorme di risorse e, soprattutto, continuiamo a non raggiungere il 7% del PIL destinato alla sanità pubblica, che rappresenta la soglia media europea”.

Una distanza che pesa sulla qualità e sull’equità del sistema. “Senza raggiungere quella soglia – conclude – diventa sempre più difficile garantire una sanità davvero accessibile, uguale per tutti e capace di rispondere ai bisogni delle persone”.

Un tema politico e sociale

La tavola rotonda promossa dalla CGIL di Arezzo ha voluto rilanciare il tema della sanità pubblica come **questione politica e sociale centrale**, non solo per gli addetti ai lavori ma per l’intera comunità. Il libro di Martina Benedetti si inserisce in questo percorso come strumento di consapevolezza e di difesa di un bene comune che rischia, sempre più spesso, di essere relegato “in un angolo”.

Martina Benedetti è divulgatrice scientifica, scrittrice e infermiera al reparto di terapie intensive del NOA di Massa Carrara, esperta di metodologia della ricerca clinica, autrice del saggio *Salvarsi da bufale e fake news* (Nutrimenti, 2024). Un suo selfie a 28 anni, con i segni della mascherina in volto, diventò viralissimo a marzo 2020, in piena pandemia. Collabora con la fondazione Gimbe e il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Scrive di sanità, salute e scienza con la rivista scientifica Almanacco della Scienza (Cnr) e con le testate giornalistiche Today.it e Wired Italia.



ARTICOLI CORRELATI



Martina Benedetti, infermiera simbolo della lotta contro il Covid, presenta ad Arezzo “La salute in un angolo. Crisi e futuro del nostro sistema sanitario”

26/02/2026 09:19 di Redazione Arezzo24





Toscana: 560.000 pazienti rinunciano alle cure

18/02/2026 13:30 di Redazione Arezzo24



Fondazioni turismo e cultura, il sindacato: "Confusione"

15/02/2026 11:26 di Redazione Arezzo24





Il pronto soccorso cambia. Per il sindacato “in peggio”

11/02/2026 12:40 di [Redazione Arezzo24](#)

[VISUALIZZA ALTRI ARTICOLI](#)

Arezzo24

Casentino24

Copyright © FULL TIME s.r.l. Tutti i diritti sono riservati.

Sede Legale: Via Cesalpino, 15 – 52100 Arezzo AR. Codice Fiscale e P.IVA: 02315130514

Iscrizione Registro Stampa Tribunale di Arezzo N° 4 1709/2018 del 22/06/2018

Direttore responsabile Guido Albucci

[REDAZIONE](#) [CONTATTI](#) [DISCLAIMER](#) [PRIVACY POLICY](#) [COOKIE POLICY](#)